

N. 78288



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI "

Metraggio dichiarato 2500

MAURA INTERNATIONAL FILM S.r.l.

Metraggio accertato 2470

Marca: INTERCAPITAL S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Paolo Coniglio, traduttore di una collana di fumetti americani è un inguaribile sognatore. Dovunque, in qualsiasi momento e nelle situazioni più disparate la sua fantasia si scatena inesauribile, dalle foreste Africane, alla jungla d'asfalto di New York, da Chicago all'artico, per fargli vivere avventure mirabolanti in compagnia di Dalia. Dalia che altra non è che la protagonista dei fumetti che lui traduce per otto ore al giorno, chiuso in box di vetro nella sua società editrice. Dalia, bella, tanta, bionda sexi, invitante, sfuggente, ammiccante, graffiante. Paolo la ama, come un coniglio può amare un cespo di lattuga. Ma purtroppo è un sogno e nella realtà è invece amato da Marina, figlia di una terribile proprietaria di pensione dove Paolo alloggia. Marina lo vuole sposare pronta a dividerlo anche con la donna dei suoi sogni. Ma anche nella vita di un coniglio può capitare l'imprevisto che ne cambia radicalmente la vita. Quel giovedì mentre sta entrando nel supermercato, il grigiore della sua vita sta per tingersi di rosa o meglio di giallo. La bionda, fragile, spaventatissima creatura che sta cercando di sfuggire con evidente terrore l'individuo con cicatrice che la sta pedinando, altri non è se non Dalia. Dalia in carne ed ossa. O meglio la raffigurazione perfetta, al naturale della donna dei sogni di Paolo, ed è terribilmente compromessa in una situazione di omicidio e di meglio non trova per fuggire al pericolo imminente di coinvolgere il nostro Paolo-Coniglio nelle sue disavventure. E così comincia per il povero Coniglio una fantastica e paurosa avventura popolata di morti veri e presunti, di sogni che sono realtà e realtà che sono sogni, che lo porteranno a non distinguere più nemmeno lui se l'ultimo periodo della sua vita sia vero o no. L'interesse dei cattivi che popolano questa storia è di farlo propendere per il sogno. Ma proprio quando ormai rassegnato è portato fin sull'altare dalla tenace Marina, un insospettabile indizio gli fa capire che tutto quello che gli è capitato è assolutamente vero. Fugge dalla chiesa e riesce con incredibili stratagemmi a liberare Dalia che si trovava in pericolo. Lui è il suo eroe e lei, la donna dei sogni, è lì davanti a lui che gli protende le labbra in attesa di un bacio. Sarà sogno o realtà? Paolo la bacia ed al contrario di quello che accade nelle favole, il bacio di Coniglio provoca in un'incantata fumata turchina un mutamento. La bella Dalia si trasforma in una grossa ranocchia. Paolo la guarda sorpreso ma poi le giura comunque un amore eterno.

29 OTT. 1982

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 29 OTT. 1982



Visto per copie conformi
Il P. U. Dirigente
Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Cinematoграфия e Spettacolo
dott.ssa Rosa Maria de Gaetano

L. MINISTRO
E. QUARANTA

TITOLI DI TESTA

"Sogni Mostruosamente Proibiti" marchio C.I.C. prima dell'immagine, Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Paolo Villaggio in "Sogni Mostruosamente Proibiti" con Janet Agren, Alessandro Haber, Chris Avram, Camillo Milli, Paul Muller, Sophia Lombardo, Antonio Allocca, Sergio Smacchi, Giulio Farnese, Renzo Rinaldi, Rinaldo Zamperla, Ennio Antonelli e con Alida Valli, sceneggiatura di Laura Toscano, Franco Marotta, Neri Parenti; soggetto di Giovanni Manganeli, Direttore della fotografia Alberto Spagnoli, Technicolor S.p.a., scenografia di Maria Grazia Pera, coreografo Paolo Gozolino, costumi Francesca Panicali, aiuto regista Marina Mattoli; musiche Bruno Zambrini edite da Slalom Edizioni Muisicali; montaggio di Sergio Montanari, organizzatore della produzione Paolo Vandini. Una produzione Maura International Film - Intercapital, un film prodotto da Bruno Altissimi e Claudio Saraceni, regia di Neri Parenti.

TITOLI DI CODA

Ispettore di produzione Nereo Salustri, segretari di produzione Mario Bernacchia e Giovanni Pantano, aiuto segretario di produzione Francesco Benvenuti, amministratore Leonardo Curreri. Operatori macchina Giovanni Fiore e Roberto Brega, assistenti operatori Gianmaria Majorana e Sergio Melaranci, segretaria di edizione Mirella Roi Malatesta, fotografo di scena Sandro Borni, assistente montatore Carlo Bartolucci, aiuto montatore Mario Recupito. Fonico Roberto Petrozzi, microfonista Massimo Cassegrani, aiuto costumista Claudio Manzi, truccatore Giovanni Morosi, parrucchiera Anna Graziosi, scenotecnico Renato Agostini. Ufficio stampa Francesca De guida Canori, Lucherini - Ghergo, doppiaggio Effe Elle Due S.r.l., direttore del doppiaggio Rodolfo Bianchi, sonorizzazione C.D.S., colonna effetti Massimo Anzellotti, titoli e truke V.G. S.r.l., teatri di posa De Paolis - Roma, arredi Rancati - Cimino, parrucche Rocchetti & Carboni. Si ringrazia: "Il Bivio dei Sette Colli", "Bijoux di Helietta Caracciolo", "Cenacchi S.p.a.", "Ideal Standard".